

STUDIO LEGALE

Avv. Francesco Antonio Pinto

C.da Ralla s.n.c., 87064 Corigliano - Rossano (CS)

TEL: 360 856147 - FAX: 0983 81162

PEC: francescoantonio.pinto@avvocatirossano.legalmail.it

Chiar.mo Sig. Procuratore Capo

Procura della Repubblica

Tribunale di Salerno

ricezioneatti.procura.salerno@giustiziacert.it

prot.procura.salerno@giustiziacert.it

e, per quanto di competenza

Chiar.mo Sig. Presidente

Tribunale di Salerno

presidente.tribunale.salerno@giustiziacert.it

prot.tribunale.salerno@giustiziacert.it

Proc. pen. n. 1930/17 Mod.21, a carico di Pinto Francesco Antonio, Giudice di Pace Coordinatore del Mandamento di Montalto Uffugo (all'epoca dei fatti).

Reato contestato: art. 595 c.p., per avere riportato nella memoria depositata al Consiglio Giudiziario di Catanzaro e pubblicata sul sito internet:

“non sono un delinquente per i seguenti ordini di motivi:

- a) ***non ho fatto politica e neppure ho mai chiesto consensi elettorali a “don” Gaspare Cuntrera ed ai soggetti del suo entourage;***
- b) ***non sono mai stato il referente della famiglia Cuntrera;***
- c) ***non ho mai partecipato alle riunioni della famiglia Cuntrera nelle varie località del mondo;***

- d) *non sono quell'Avvocato che usufruiva della "scorta" agli incontri presso l'Isola Margarita e Caracas (Venezuela);*
- e) *non sono l'Avvocato (di altra realtà territoriale) presente davanti alla barberia di Corigliano Calabro Stazione, mentre Luigi Lanzillotta veniva eliminato con modalità tipo Chicago anni trenta".*

Parte offesa – querelante: Avv. Caracciolo Pietro – Sindaco di Montalto Uffugo (CS), identificatosi in quell' "avvocato sconosciuto".

Oggetto: erronea indicazione del difensore nel decreto di citazione diretta a giudizio datato 27-02-2019 e notificato in data 04-03-2019, a firma della Dott.ssa Cassaniello Valleverdina.

Chiar.mo Sig. Procuratore Capo,

sono stato Giudice di pace coordinatore dell'Ufficio di Montalto Uffugo (CS), esercitando lodevolmente le funzioni, per come emerge dalla relazione dell'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia (all 1).

Non condividendo le frequentazioni dell'Avv. Caracciolo Pietro, antecedenti alla campagna elettorale del 2014, ho preso le distanze dallo stesso.

Il rapporto personale si è incrinato per cui, dopo la sua elezione a Sindaco di Montalto Uffugo, ha trovato ogni pretesto per denigrarmi, fino alla denuncia al Consiglio Giudiziario di Catanzaro.

Dopo inenarrabili vicende, il Consiglio Superiore della Magistratura ha archiviato la calunniosa denuncia del Caracciolo (all 2).

In quel contesto spaziale e temporale l'Avv. Caracciolo Pietro ha perpetrato una miriade di reati gravissimi.

L'Ufficio Giudiziario di Salerno ha trasmesso gli atti alla Procura della Repubblica di Cosenza, a suo dire competente territorialmente (esercitavo le funzioni di Giudice di pace nel Circondario di Cosenza !!!), dove è stata resa una non condivisibile archiviazione.

Con la stessa rubrica d'incolpazione, archiviata dal Consiglio Superiore della Magistratura, il Maresciallo dei Carabinieri Danielli Pierluigi, commensale abituale dell'Avv. Caracciolo Pietro, mi ha denunciato.

Nell'attività difensiva ho prodotto memoria, portandone a conoscenza dei contenuti la Dott.ssa Cassaniello Valleverdina – Sostituto Procuratore della Repubblica di Salerno (all 3).

Apprendevo dall'informazione di garanzia che l'Avv. Caracciolo Pietro mi aveva querelato per diffamazione, poichè nella memoria difensiva al Consiglio Giudiziario di Catanzaro avevo riportato:

“non sono un delinquente per i seguenti ordini di motivi:

- 1. non ho fatto politica e neppure ho mai chiesto consensi elettorali a “don” Gaspare Cuntrera ed ai soggetti del suo entourage;*
- 2. non sono mai stato il referente della famiglia Cuntrera;*
- 3. non ho mai partecipato alle riunioni della famiglia Cuntrera nelle varie località del mondo;*
- 4. non sono quell’Avvocato che usufruiva della “scorta” agli incontri presso l’Isola Margarita e Caracas (Venezuela);*
- 5. non sono l’Avvocato (di altra realtà territoriale) presente davanti alla barberia di Corigliano Calabro Stazione, mentre Luigi Lanzillotta veniva eliminato con modalità tipo Chicago anni trenta”.*

Avevo citato il Caracciolo quale persona informata dei fatti, ma, **identificatosi in quell’“avvocato sconosciuto“**, si era ritenuto offeso e mi ha querelato per diffamazione.

<<◇>

La Dott.ssa Cassaniello Valleverdina ha chiesto al GIP l'archiviazione.

A seguito dell'opposizione, il GIP Dott.ssa Maria Zambrano ha fissato l'udienza di discussione.

All'uopo osservo:

a) il mio difensore di fiducia Avv. Salvatore Sisca non è stato informato dell'udienza fissata per il 20-03-2018.

Viene portato assente ingiustificato.

Avrebbe chiesto ed ottenuto un rinvio !!!!! (all 4);

b) senza una richiesta di proroga di indagini del PM, la Dott.ssa Maria Zambrano ha ordinato nuove indagini al PM Dott.ssa Cassaniello Valleverdina.

<<>>

Viene notificato un primo 415bis in data **06-09-2018** (all 5).

Ho presentato memoria difensiva, **disattesa nei contenuti** (all 6).

<<>>

Viene rinotificato lo stesso 415bis in data **11-01-2019** (all 7).

Ho presentato ulteriore memoria difensiva, **disattesa nei contenuti**, con richiesta di **approfondimento investigativo e personale interrogatorio** (all 8).

Con l'occasione nominavo mio difensore di fiducia l'Avv. Giuseppe Lupis, del Foro di Locri, poiché, nelle more processuali, è deceduto l'Avv. Salvatore Sisca (vedasi all 8, pag. 2 – rigo 15 / 17)

Ho evidenziato le capziose, false e fuorvianti dichiarazioni rese al Dott. Franco Adduca dall'Avv. Caracciolo Pietro, avallate dal Dott. Fabio Catalano (all 9).

<<>>

In data 04-03-2019 viene notificato il **decreto di citazione diretta a giudizio datato 27-02-2019 e notificato in data 04-03-2019, a firma della Dott.ssa Cassaniello Valleverdina** (all 10).

Nel suesteso atto viene riportato **erroneamente** un difensore d'ufficio (vedasi all 10).

In data 04-03-2019 ho formulato istanza di correzione alla Dott.ssa Cassaniello Valleverdina (all 11), **ma, a tutt'oggi, senza apprezzabile risultato.**

Pertanto, chiedo di voler **benevolmente intercedere** con la Dott.ssa Cassaniello Valleverdina, affinché il **decreto di citazione diretta a giudizio datato 27-02-**

2019 e notificato in data 04-03-2019, a firma della Dott.ssa Cassaniello Valleverdina, venga corretto nella parte in cui è riportato erroneamente un difensore diverso dall'Avv. Giuseppe Lupis, del Foro di Locri, **ritualmente nominato difensore di fiducia**, al fine di consentire allo stesso di compulsare le azioni di rito a difesa della mia **incolumità fisica e morale**.

Ringrazio per la collaborazione.

Corigliano – Rossano 25-03-2019.

Con perfetta osservanza

Avv. Francesco Antonio Pinto,

nella qualità di Giudice di Pace Coordinatore di Montalto Uffugo (all'epoca dei fatti)